

Settimanale - Anno 6 | 11 | 43 | Lunedì 22 luglio 2013

# Eventi

TERRITORIO | ISTITUZIONI | IMPRESE

Spedizione con tariffa  
Posta Target Magazine  
conv. naz. 7304/2008  
del 05-06-2008

Attività editoriale a cura di Il Sole 24 ORE Business Media | GRUPPO EDITORIALE

The global leader in  
door opening solutions



### L'ingente costo delle "intrusioni"

**G**li attacchi hacker alle aziende italiane hanno fatto rilevare, nel primo semestre 2013 una crescita significativa di intrusioni su sistemi Internet (siti web, alcuni Dns e Domain name system, posta elettronica, banche dati), che si attestano a 16.456 rispetto alle 7.032 dello stesso periodo del 2012 (+57,2%). Con perdite complessive di circa 200 milioni di euro, quasi il doppio di quelle subite nel 2012 (110 milioni). Le azioni offensive provengono soprattutto dai Balcani e dall'Est Europa. Questa in sintesi, la denuncia

emersa in occasione della quarta edizione della conferenza sulla Cyber Warfare, promossa da Maglam Information Defense e Intelligence (multinazionale israeliana della protezione delle informazioni nel settore civile e della difesa) in collaborazione con il Centro di studi strategici, internazionali e imprenditoriali (Cosi) dell'Università di Firenze, l'Istituto per gli studi di previsione e le ricerche internazionali (Ispri) e il Centro di ricerca di cyber intelligence and information security (Cis) della Sapienza di Roma.

### LAVORO / Entrato in vigore a giugno il decreto legge 69/2013

## "Decreto del fare": cosa cambia

Introdotte semplificazioni in materia di sicurezza sul lavoro

Publicato in Gazzetta Ufficiale numero 144 del 21 giugno 2013, il decreto legge 69/2013, ribattezzato "del fare", è entrato in vigore il 22 giugno 2013, in attesa che sia convertito in legge entro il 21 agosto. Tra le novità introdotte in molti settori, ci sono anche alcune semplificazioni in materia di sicurezza sul lavoro. Ecco le sintesi.

La prima riguarda i luoghi di lavoro. In caso di costruzione e di realizzazione di edifici da adibire a lavorazioni industriali, di ampliamento e ristrutturazione di quelli esistenti, dev'essere comunicata all'organo di vigilanza competente per territorio, una descrizione delle lavorazioni, delle modalità di esecuzione, delle caratteristiche dei locali e degli impianti. La comunicazione è obbligatoria solo per i luoghi di lavoro dove è prevista la presenza di più di tre lavoratori - va effettuata dal datore di lavoro nell'ambito delle istanze presentate allo sportello unico per le attività produttive. Punto due: il datore di lavoro sottopone le attrezzature di lavoro a verifiche periodiche

per valutarne l'effettivo stato di conservazione ed efficienza ai fini di sicurezza. La prima è effettuata dall'Inail, che provvede entro 45 giorni dalla richiesta. Decorso inutilmente il termine, il datore di lavoro può avvalersi delle Asl, dell'Arpa o di soggetti pubblici e privati abilitati. Capito il rischio. In base alle

del settore, come previsto dal Dm 30 novembre 2012. Ancora: il nuovo decreto modifica il dlgs 81/2008 in tema di sicurezza sul lavoro e prevede che, in caso di attività classificate "a basso rischio", il datore di lavoro possa decidere di non predisporre il Duvri (Documento unico di valutazione dei rischi e costi della sicurezza) e di incaricare, in alternativa, un preposto che sovrintenda alle attività di sicurezza e coordinamento dei lavori. Infine, il d.l. 69/2013 prevede ulteriori misure semplificative. Si comincia con i modelli semplificati per la redazione del Piano operativo di sicurezza, del Piano di sicurezza e coordinamento e del fascicolo dell'opera, nei cantieri che prevedano piccoli lavori con durata inferiore a dieci uomini al giorno. Per finire con il riconoscimento di crediti formativi per gli addetti e responsabili dei servizi di prevenzione e protezione, qualora abbiano già svolto percorsi formativi (anche corsi di laurea), i cui contenuti si sovrappongono in tutto o in parte a quelli cui sono tenuti per legge.

Previsti anche crediti formativi per addetti e responsabili

modifiche apportate al d.l. 81/2008, i datori di lavoro che occupano fino a dieci lavoratori nei settori a basso rischio infortunistico, effettuano la valutazione di quest'ultimo sulla base di procedure standardizzate a seconda dei profili di rischio

**GARDESA ASSA ABLOY**

IL MONDO È LA MIA CASA, LA MIA CASA È IL MONDO

**Sen.t.in.el**  
L'unica porta blindata al mondo che mette in fuga i ladri

Scoprite come funziona su [www.gardesa.com](http://www.gardesa.com)

Per maggiori informazioni sui nostri rivenditori di fiducia visitate il sito web o telefonate al numero 8523 295581

■ **SECURITY** / Consulenza avanzata dal Consorzio Sicurezza Gruppo Iris

## Tutela del patrimonio aziendale

*I valori delle aziende protetti dalle minacce interne ed esterne*

Ogni azienda si basa su un patrimonio di valori intangibili (dati, conoscenze, processi), che va difeso da tutte le minacce della globalizzazione. Ai tradizionali pericoli per la sicurezza fisica e informatica si aggiungono nuove esigenze di governance dei processi, che allargano i confini del concetto di security. Con strategie flessibili e dinamiche operative, il Consorzio Sicurezza Gruppo Iris è una realtà emiliana in grado di accompagnare le aziende in una corretta valutazione e consapevole presa in carico dei rischi, attraverso un approccio integrato di tutela aziendale. Le imprese, non solo le piccole e medie, che mancano di una funzione interna di security, possono essere supportate dal Consorzio Sicurezza nella definizione di ruoli e mansioni, con la garanzia di una completa risk analysis e di una governance interna senza conflitti di interesse. Nel mondo degli affari si assiste a una concorrenza sempre più agguerrita, anche per impadronirsi delle strategie dei competitor. Le soluzioni di customer relationship management e business intelligen-



ce consentono di trasformare in valore tangibile le grandi quantità di dati presenti in ogni azienda, aumentandone il potere competitivo. La business intelligence aiuta a fornire il quadro globale del mercato interpretando enormi quantità di dati. Queste informazioni sono utili per decisioni di fondamentale importanza, come l'analisi dei mercati cui accostarsi e delle strategie dei competitor, della clientela e dei prodotti su cui puntare. Il Consorzio Sicurezza Gruppo Iris dispone di esperienza

settoriale specifica e approfondita, capace di sostenere la clientela sia nella consulenza operativa sia nella scelta delle migliori soluzioni applicative nel campo della protezione della proprietà intellettuale, della reputazione, del sostegno alla comunicazione strategica e della difesa da minacce interne. Ne derivano molteplici vantaggi come la consapevolezza dei propri punti deboli e dei fattori di successo, dei mercati, dei concorrenti e la capacità di innovare anticipando il mercato.

■ **IFOA** / Dal 2009 i corsi di formazione hanno coinvolto circa 1.300 persone

## Sicurezza su misura e a domicilio

*La cultura d'impresa sulla sicurezza passa dalla formazione*

Dal diversi anni Ifoa opera nella prevenzione e protezione di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, erogando corsi di formazione e assistenza alle imprese a livello nazionale.

L'attività formativa viene realizzata sia presso il cliente che nelle proprie sedi distribuite sul territorio nazionale. L'offerta formativa consiste in corsi di formazione e aggiornamento obbligatori per le figure professionali previste dal D.lgs. n° 81/2008 e dall'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011 e s.m.i. e prevede corsi per lavoratori (formazione generale e formazione specifica), preposti, dirigenti, DdL/Rspp (Datori di lavoro che svolgono direttamente i compiti di prevenzione e protezione), Rls (Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza), addetti alle squadre di emergenza, Rspp (Responsabili del servizio prevenzione e protezione), Aspp (Addetti al servizio prevenzione e protezione), Coordinatori progettazione esecutori lavori, Operatori attrezzature di lavoro (carrelli elevatori, piattaforme elevabili, gru mobili etc.), Operatori in ambienti confinati, Addetti



Umberto Lonardoni,  
direttore Ifoa

Umberto Lonardoni, direttore di Ifoa. "Negli ultimi cinque anni più di 700 aziende ci hanno affidato la formazione dei loro dipendenti sul tema della salute nei luoghi di lavoro - sottolinea Fabiana Biccirè, responsabile della linea Salute e Sicurezza di Ifoa -. La nostra offerta è 'costruita su misura' per le specifiche esigenze aziendali, con la possibilità di utilizzare metodologie formative interattive non tradizionali quale il Teatro Forum, mentre la nostra Faculty è formata da professionisti nel campo della medicina e del diritto del lavoro, responsabili Asl, Vigili del Fuoco, Tecnici e Consulenti".

ai lavori elettrici Pei, Pes e Pav. I corsi per Rspp e Aspp si rivolgono anche a giovani diplomati o laureati che vogliono intraprendere questa professione in azienda. "Mai come oggi il tema della sicurezza sul lavoro occupa il primo posto nell'elenco delle buone azioni che ogni impresa dovrebbe sviluppare per garantire un'eccezionale processo di gestione aziendale. La formazione ha un ruolo centrale nel promuovere una cultura d'impresa che guardi in primis alla tutela dei lavoratori e alla prevenzione in ambito lavorativo" - afferma

Ifoa informa tempestivamente e con regolarità i partecipanti su tutti gli aggiornamenti normativi e tecnologici e tiene monitorato in modo personalizzato il monte ore obbligatorio delle figure coinvolte. Le imprese ricevono inoltre da Ifoa affiancamento e consulenza nel reperimento dei finanziamenti resi disponibili per la formazione dai Fondi Interprofessionali e dai diversi Bandi Pubblici. Per informazioni: [www.ifo.it/sicurezza\\_sul\\_lavoro](http://www.ifo.it/sicurezza_sul_lavoro).

■ **GARDESA** / Il made in Italy con la tecnologia del gruppo svedese Assa Abloy

## La porta più sicura è quella ad hoc

*Customizzazione e consegna rapida sono gli elementi distintivi*

Un allarme inserito nella porta che scatta al primo tentativo di effrazione, quando la porta non è stata ancora aperta e il ladro non è entrato in casa: si chiama Sentinel, ed è l'ultimo uovo di Colombo di Gardesa: gioiello del made in Italy acquisito nel 2008 dal gruppo svedese Assa Abloy, del quale rappresenta uno dei fiori all'occhiello.

Mixando l'attenzione per il design con la creatività italiana e una robusta iniezione di tecnologia, Gardesa realizza più di 30.000 porte l'anno. "Quasi tutte su misura, secondo le esigenze del committente", come spiega il direttore generale Carmelo D'Andrea.

Il segreto sta nella filosofia produttiva aziendale che permette una customizzazione spinta della produzione, offrendo migliaia di combinazioni possibili fra colori e finiture dei pannelli, dimensioni delle porte, tipologie di cilindro e serrature, il tutto con tempi di consegna veramente contenuti (da due a quattro settimane per una porta blindata sartoriale). "Quella di Gardesa è una bella storia dell'imprenditoria



Il direttore generale di Gardesa Carmelo D'Andrea

italiana - aggiunge D'Andrea -. Con 35 anni di esperienza alle spalle operiamo soprattutto nel mercato residenziale e oggi, in linea con le nuove tendenze dell'edilizia, maggiormente nel rinnovo e percentualmente meno nelle nuove costruzioni. Così Gardesa da una parte si fornisce della tecnologia più avanzata dalle altre aziende del gruppo Assa Abloy, leader nei sistemi elettronici e meccanici che governano gli accessi, e dall'altra realizza un prodotto finito che ha il timbro inimitabile del made

in Italy, con un forte valore aggiunto in termini di anti effrazione.

La continua innovazione di prodotto e processo caratterizzano l'attività dell'azienda di Cortemaggiore in provincia di Piacenza, che offre un'ampia gamma di prodotti comprendente porte blindate ad apertura meccanica, con serratura a doppia mappa e cilindro europeo, porte ad apertura automatica con tecnologia elettronica, sistemi integrati di sicurezza attiva e passiva, e avvolgibili di sicurezza in alluminio e acciaio.

# antipanic S.r.l.



Specialisti in sicurezza

La gamma di maniglioni antipanic studiata per essere "compatibile" o facilmente sostituibile con le marche più diffuse ideale per le sostituzioni dei vecchi antipanic senza marchio C€

(Decreto Ministeriale 03/11/2004)



Via Nazionale 55/11 - 40065 Pianoro - Bologna - Italy  
Tel. +39 051 808045 - Fax. +39 051 803843  
e-mail: [antipanic@antipanic.it](mailto:antipanic@antipanic.it) - [www.antipanic.it](http://www.antipanic.it)